

Percezione dello stato di salute

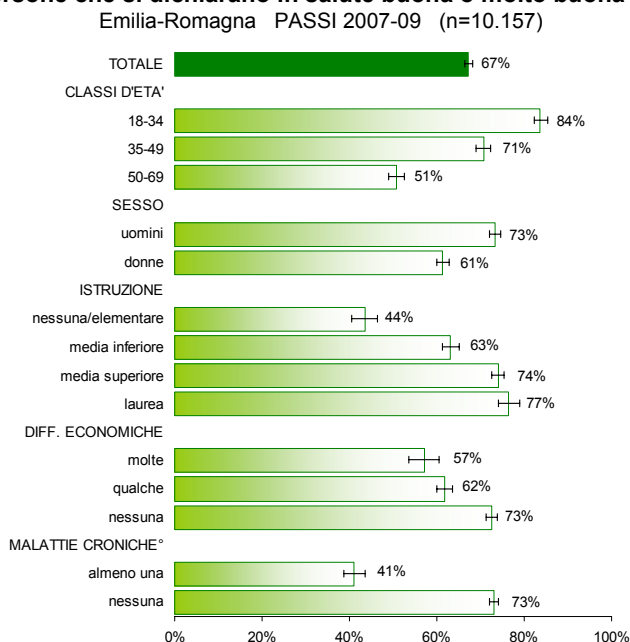
La percezione dello stato di salute testimonia il benessere (o malessere) psicofisico vissuto dalla persona.

Nel sistema di sorveglianza PASSI la salute percepita viene valutata col metodo dei "giorni in salute" (*Healthy Days*), che misura la percezione del proprio stato di salute e benessere attraverso quattro domande: lo stato di salute riferito, il numero di giorni nell'ultimo mese in cui l'intervistato non si è sentito bene per motivi fisici, il numero di giorni in cui non si è sentito bene per motivi psicologici ed il numero di giorni in cui ha avuto limitazioni nelle attività abituali.

Come hanno risposto alla domanda sul proprio stato di salute?

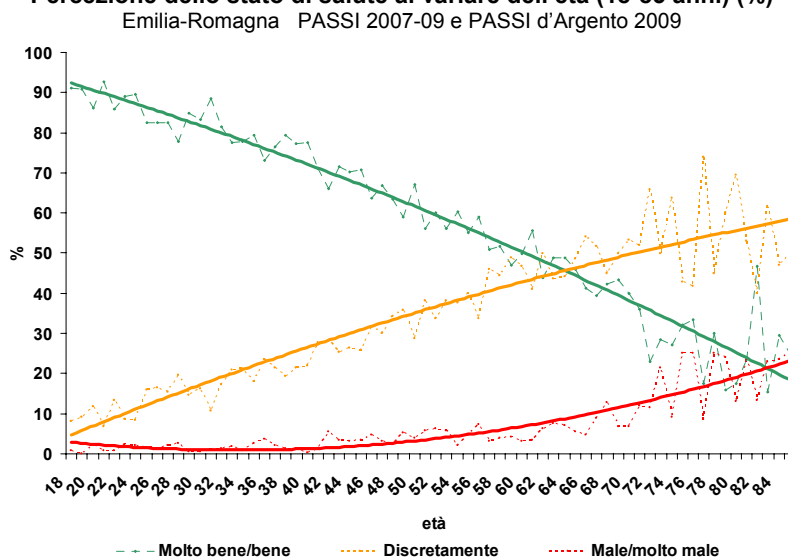
- Nel triennio 2007-09 in Emilia-Romagna la maggior parte degli intervistati (67%) ha giudicato in modo positivo il proprio stato di salute, riferendo di sentirsi bene o molto bene. Il 29% ha dichiarato di sentirsi discretamente e solo il 4% ha risposto in modo negativo (male o molto male).
- In particolare hanno dichiarato uno stato di salute migliore:
 - le persone più giovani
 - gli uomini
 - le persone con un livello d'istruzione medio-alto
 - le persone senza difficoltà economiche
 - le persone senza patologie severe.
- Lo stato di salute percepito positivamente decresce rapidamente con l'aumentare dell'età; aumenta invece la percentuale di chi ha dichiarato di stare discretamente. Anche l'indagine PASSI d'Argento 2009 conferma che la percezione positiva dello stato di salute cala rapidamente all'avanzare dell'età (36% tra i 65-74enni e 23% tra gli ultra 74enni).
- Il 18% degli intervistati ha riferito di avere una patologia cronica pari ad una stima di circa 559mila persone nella popolazione regionale di 18-69 anni.

Persone che si dichiarano in salute buona o molto buona (%)



* patologie croniche indagate: ictus, infarto, altre malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie

Percezione dello stato di salute al variare dell'età (18-85 anni) (%)



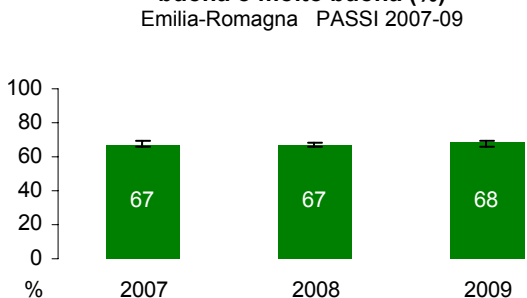
- Analizzando tutte le variabili del grafico in un *modello di regressione logistica multivariata*, si mantengono le significatività per età, genere, istruzione medio-alta, assenza di difficoltà economiche e presenza di almeno una patologia cronica.
- La percezione positiva dello stato di salute non ha mostrato variazioni significative nel tempo.

Fattori associati alla percezione positiva dello stato di salute (regressione logistica)

Emilia-Romagna PASSI 2007-09

CLASSI D'ETA'		
35-49 vs 18-34	0,49 (0,43-0,55)	
50-69 vs 18-34	0,26 (0,23-0,30)	
SESSO		
donne vs uomini	0,58 (0,53-0,64)	
ISTRUZIONE		
media inf. vs nessuna/elementare	1,08 (0,93-1,25)	
media sup. vs nessuna/elementare	1,55 (1,33-1,81)	
laurea vs nessuna/elementare	1,69 (1,40-2,05)	
DIFFICOLTA' ECONOMICHE		
qualche vs molte	1,12 (0,96-1,31)	
nessuna vs molte	1,71 (1,47-1,99)	
MALATTIE CRONICHE		
almeno una vs nessuna	2,82 (2,52-3,15)	

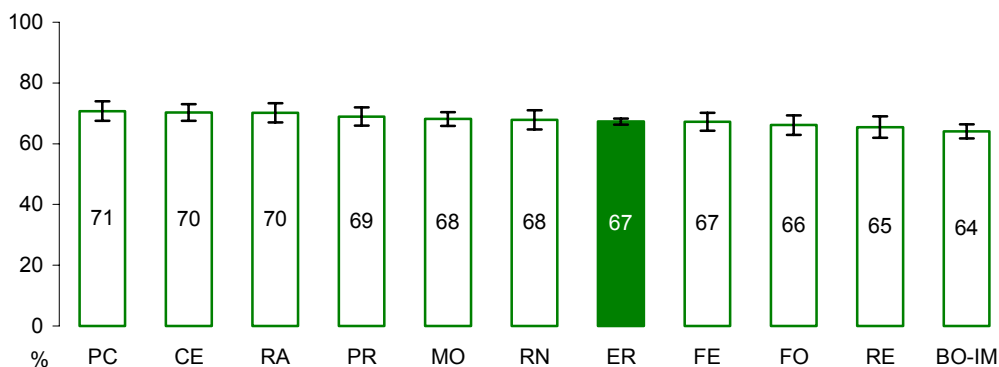
Persone che si dichiarano in salute buona o molto buona (%)



- La percezione positiva dello stato di salute è sostanzialmente omogenea in Regione (range: 64% Bologna/Imola - 71% Piacenza); non sono emerse differenze a livello delle Aree Vaste e delle zone geografiche regionali.

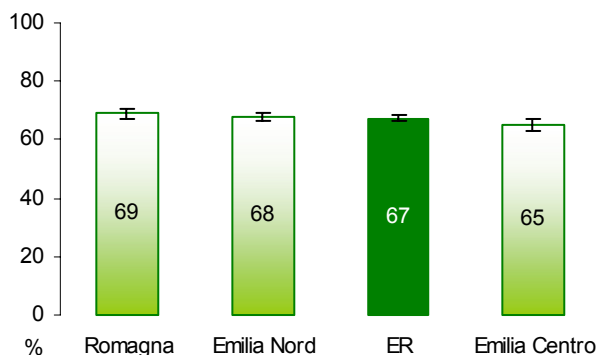
Persone che si dichiarano in salute buona o molto buona (%)

Distribuzione territoriale per AUsl PASSI 2007-09



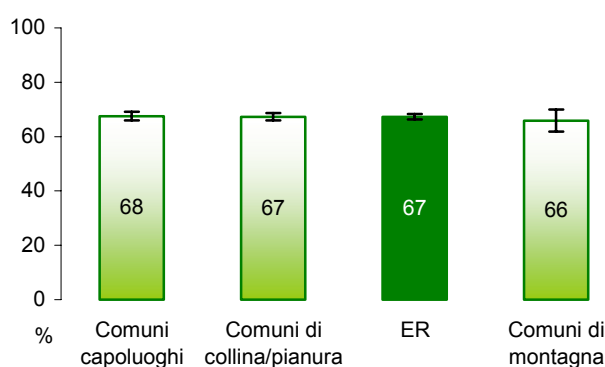
Persone che si dichiarano in salute buona o molto buona (%)

Distribuzione territoriale per Aree Vaste PASSI 2007-09

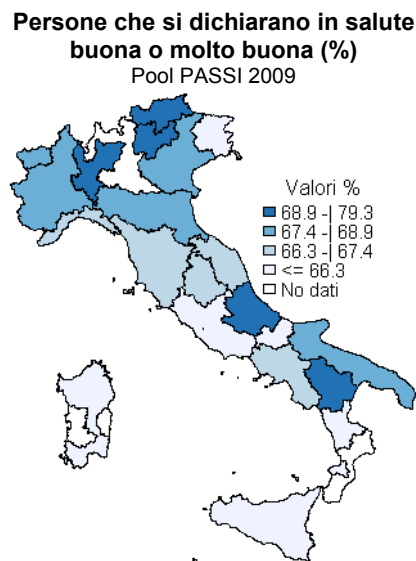
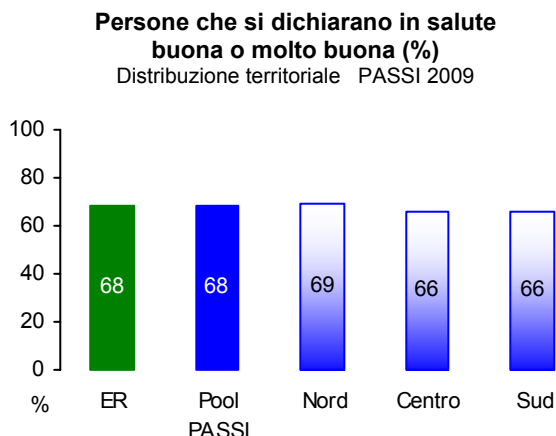


Persone che si dichiarano in salute buona o molto buona (%)

Distribuzione territoriale per zone geografiche PASSI 2007-09



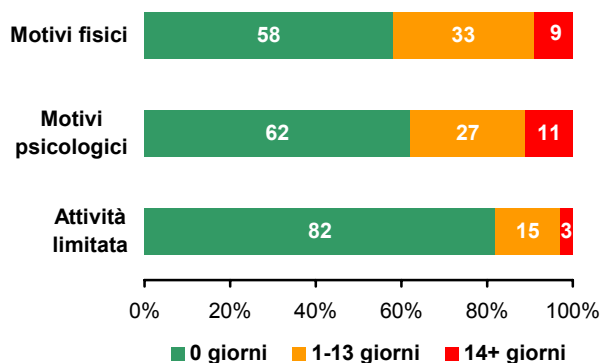
- Relativamente al solo anno 2009 non appaiono differenze tra il valore dell'Emilia-Romagna e quello del Pool PASSI (range: 56% Calabria - 79% prov. aut. Bolzano); si sono osservate differenze statisticamente significative nel confronto interregionale.



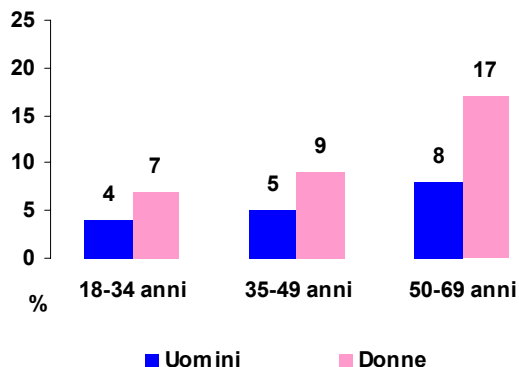
Quanti sono i giorni in cattiva salute percepiti in un mese e in quale misura l'attività normale ha subito delle limitazioni?

- In Emilia-Romagna la maggior parte delle persone intervistate ha riferito di essersi sentita bene per tutti gli ultimi 30 giorni (58% in buona salute fisica, 62% in buona salute psicologica e 82% senza alcuna limitazione delle attività abituali).
- Il 9% ha riferito più di 14 giorni in un mese di cattiva salute per motivi fisici e l'11% per motivi psicologici; tali percentuali aumentano con l'età e sono più alte nelle donne. Il 3% invece ha riportato limitazioni alle attività abituali per più di 14 giorni.

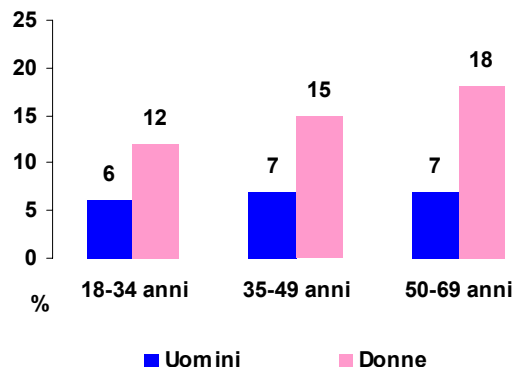
Distribuzione giorni in cattiva salute per motivi fisici, psicologici e con limitazione di attività (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



Persone che hanno riferito più di 14 giorni in cattiva salute per motivi fisici per sesso e per età (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



Persone che hanno riferito più di 14 giorni in cattiva salute per motivi psicologici per sesso e per età (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



Media dei giorni percepiti in cattiva salute al mese Emilia-Romagna PASSI 2007-09						
Caratteristiche	N° giorni al mese (IC95%) per					
		motivi fisici		motivi psicologici		limitazioni nelle attività
Totale	3,4	3,2-3,5	3,9	3,6-4,1	1,4	1,3-1,5
Classi di età						
18 - 34	2,6	2,4-2,9	3,5	3,2-3,8	1,3	1,1-1,5
35 - 49	3,0	2,7-3,2	3,9	3,6-4,2	1,3	1,1-1,5
50 - 69	<u>4,3</u>	4,0-4,6	<u>4,3</u>	4,0-4,6	1,7	1,5-1,9
Sesso						
uomini	2,5	2,3-2,7	2,7	2,5-2,9	1,2	1,1-1,4
donne	<u>4,2</u>	4,0-4,4	<u>5,2</u>	4,9-5,4	<u>1,6</u>	1,5-1,8
Istruzione						
nessuna/elementare	5,4	4,9-6,0	4,6	4,0-5,1	2,1	1,7-2,5
media inferiore	<u>3,6</u>	3,53-3,9	4,1	3,8-4,4	1,7	1,5-1,9
media superiore	<u>2,7</u>	2,5-2,9	<u>3,6</u>	3,4-3,9	<u>1,1</u>	1,0-1,3
laurea	<u>2,9</u>	2,5-3,2	<u>3,8</u>	3,4-4,2	<u>1,2</u>	1,0-1,5
Difficoltà economiche						
molte	5,9	5,2-6,6	6,9	6,2-7,6	3,3	2,7-3,8
qualche	<u>3,7</u>	0,5-4,0	<u>4,4</u>	4,1-4,7	<u>1,6</u>	1,5-1,8
nessuna	<u>2,7</u>	2,5-2,8	<u>3,1</u>	2,9-3,3	<u>1,0</u>	0,9-1,1
Patologie severe°						
almeno una	6,1	5,6-6,5	6,1	5,6-6,6	3,0	2,6-3,4
assente	<u>2,8</u>	2,6-2,9	<u>3,5</u>	3,3-3,6	<u>1,1</u>	1,5-2,3

° almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto, altre malattie cardiovascolari, malattie respiratorie e diabete.

La sottolineatura indica la significatività statistica di ciascuna categoria rispetto alla prima categoria (es. 50-69enni rispetto 18-35enni)

- Il numero medio di giorni in cattiva salute per motivi fisici e psicologici è statisticamente maggiore nei 50-69enni, nelle donne, nelle persone con un basso livello d'istruzione, in quelle con difficoltà economiche e in quelle con almeno una patologia severa.
- Lo stesso andamento si registra per il numero medio di giorni con limitazione nelle attività.

Conclusioni

La misura dello stato di salute percepito è un aspetto importante in quanto il “sentirsi male” più che lo “star male” è spesso l'elemento che condiziona il contatto tra individuo e sistema sanitario. Circa due persone su tre dichiarano di essere in buona salute, ma sia la percezione dello stato di salute che lo stato funzionale peggiora nelle donne, nelle persone in età più avanzata, in quelle meno istruite, per raggiungere il livello più basso nelle persone con molte difficoltà economiche e in quelle affette da patologie croniche gravi. Questi sono i gruppi della popolazione più vulnerabili, che hanno una peggiore qualità della vita in relazione allo stato di salute, consumano più risorse sanitarie e dovrebbero quindi ricevere una maggiore attenzione nella sorveglianza, nella ricerca e nell'offerta di servizi.

Per approfondimenti:

- Rapporto nazionale Passi 2009: percezione dello stato di salute
<http://www.epicentro.iss.it/passi/PercezioneSalute09.asp>
- La qualità della vita in relazione allo stato di salute: gli Healthy Days
http://www.epicentro.iss.it/passi/rapporto09/giorni_salute.pdf
- Health days methods CDC
<http://www.cdc.gov/hrqol/methods.htm>